

LA VITA DEL PICCOLO RISPARMIATORE

Prof.ssa Silvana Dipace
Esperto esterno: Angelo Strignano

Progetto
Educazione Finanziaria

Proiettati tra 20 anni e continua a sognare, ma realizzare i propri SOGNI è un RISCHIO. Sapendo che risparmi 1.000 euro al mese; hai già qualcosa per il futuro? Possiedi 100.000 euro, cosa ne fai? Come l'investi? Ricordati che qualsiasi scelta tu faccia non è giusta o sbagliata . E' solo tua, è unica e già solo per questo motivo è importante. Realizza il tuo sogno d'investitore...e illustralo ai tuoi compagni confrontando con loro le tue idee.

Attraverso la creazione di un PPT mostra le tue scelte.

Tra 20 anni mi immagino con un lavoro stabile in un'azienda italiana o multinazionale, in Italia o all'estero, occupando un incarico inerente al mio percorso di studi/laurea.

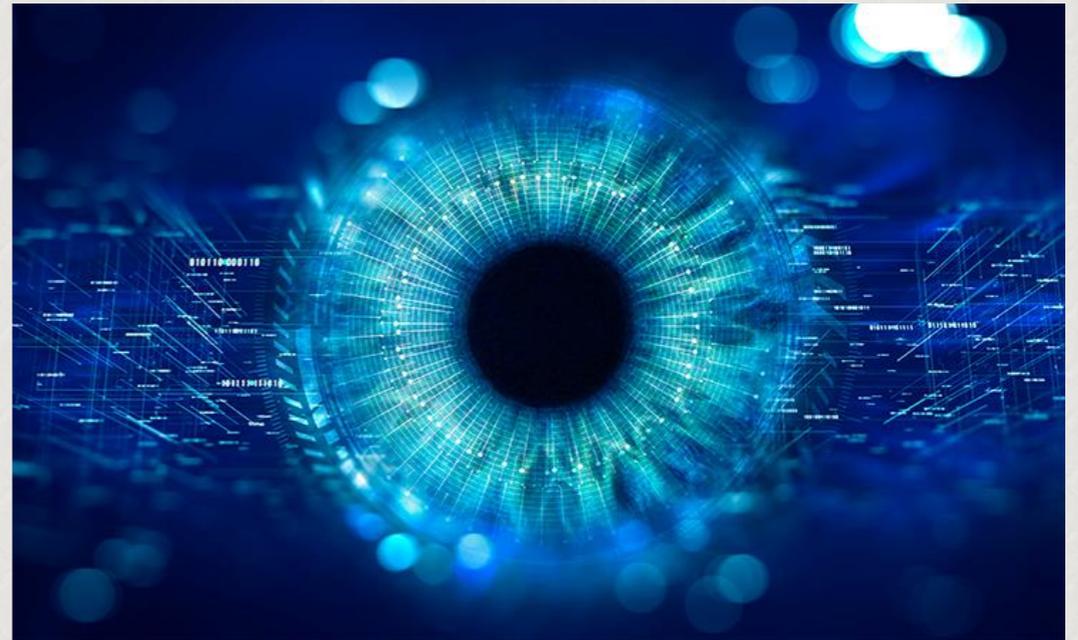
Risparmiando 1000 € al mese circa, tra 20 anni, avendo 100'000 €, li userei nel modo seguente:

- Fondo pensione = 40%*
- Polizza sugli infortuni e sulla vita = 15 %*
- Fondo per le emergenze (destinato ad eventuali emergenze di qualsiasi tipo) = 25%*
- Libretto di risparmio (per eventuali figli e per i loro studi)/Investimento in PAC (Piani Accumulo Capitale) – 20%*

Naturalmente, in quel momento, bisognerà valutare quale sarà il potere di acquisto dell'Euro, se aumenterà l'inflazione o rimarrà ai tassi attuali e anche come evolverà il mercato globale...

PERCHÉ UN FONDO PENSIONE?

L'evoluzione tecnologica, la transizione delle aziende verso modelli di automazione e di robotica, la rapida evoluzione verso forme di lavoro flessibili (come la libera professione) piuttosto che verso il «posto fisso» modificheranno inevitabilmente i sistemi pensionistici e previdenziali.



Nessuno può sapere, oggi come evolverà il lavoro in questi nuovi scenari. Quello che oggi si può immaginare è che si andrà sempre più verso sistemi previdenziali privati diversi da quelli attuali. Ecco perché prevedo di investire fin da subito una percentuale in un fondo pensione: proprio per garantirmi una rendita quando terminerà la mia vita lavorativa.

PERCHE UNA POLIZZA?

È un'assicurazione che protegge dai rischi derivanti da infortuni gravi o sulla vita, i cui beneficiari sono i nostri familiari, fatta attraverso un investimento (grande o piccolo) e può essere mensile, semestrale o annuale.



Per le stesse ragioni già dette, la stipulerei per il fatto che può rivelarsi una sicurezza per il mio futuro e per quello della mia famiglia.

PERCHÈ UN FONDO D'EMERGENZA?

Possiamo definire il fondo d'emergenza come uno strumento finanziario che può essere molto utile per coprire spese inaspettate, o aiutarci in momenti finanziariamente difficili. Sotto questo punto di vista è considerato il miglior tipo di assicurazione.

- *Disoccupazione*
- *Emergenze mediche*
- *Riparazioni essenziali (domestiche, auto...)*
- *Costi fiscali*

Investirei in questo tipo di fondo per questi motivi.



PERCHÈ UN LIBRETTO DI RISPARMIO O UN PAC?

Il libretto di risparmio è l'equivalente di un salvadanaio sul quale conservare cifre grandi o piccole. Ha il vantaggio di avere costi di gestione molto bassi (34,30 € all'anno se si superano i 5'000 € di deposito) e di poter disporre di liquidità immeditata. Lo svantaggio è quello (al momento) di avere interessi prossimi allo zero.



I PAC prevedono una gestione più costosa e complessa, non sono sempre svincolabili velocemente ma hanno il pregio di offrire interessi più elevati. Funzionano con il sistema di «aggregazione dei risparmi», ossia crescono man mano che si immette denaro nel piano di accumulo.

FINE



*Lavoro di
Martina Scamardella 4 CT*